



Menefte della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzaria 4/s - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

Agli albori della primavera che si avvicina, ha esordito l'Avv. Colabucci, chiamato all'unanimità a presiedere la nostra Assemblea, si apre il nostro consesso; di una primavera... piuttosto bagnata aggiungiamo noi, che se non ha favorito non ha nemmeno frenato lo slancio dei Gruppi alpini della provincia, 80 dei quali provenienti anche dalla montagna dove stava nevicando, hanno rappresentato circa ottomila soci, dimostrando in tal modo la validità e la forza morale della nostra Sezione.

All'inizio aveva preso la parola il prof. Balestrieri per dichiarare aperta la seduta, per ringraziare l'Ecc. il Prefetto, per la sua significativa presenza fra gli alpini, e per commemorare gli alpini scomparsi. I nomi del Presidente Nazionale Dr. Merlini, colpito da tragica fatalità in montagna, dei giovani alpini del « Tirano » travolti dalla slavina in Val Venosta e dell'art. da Mont. della « Julia » nella Carnia, dei soci avv. Marini, Col. Poletti, Col. Tommasi, Cav. Sebastiano, dr. Scalorbi, Anna Gonzato sorella di don Bepo, e di altri, hanno risuonato tristemente nell'animo dei presenti. Ma l'Associazione è sempre in cammino ascensionale ed il ricordo farà sì che ognuno di noi dia un contributo sempre maggiore per il rafforzamento delle istituzioni alpine.

Assunta, come detto, la Presidenza, l'avv. Colabucci ha espresso il suo saluto a tutti ricordando Verona e gli alpini ai quali si sente tanto legato. Ha rievocato i 100 anni di vita del Corpo degli Alpini e ringraziato per l'onore — ch'egli accettava con fierezza — di essere chiamato quale Presidente dell'Assemblea ch'è un ritorno al passato, alla giovinezza, alle prime esperienze con il cappello e la penna nera.

Subito dopo il saluto del Prefetto, dr. Zafarana, (intervento con il suo Capo di Gabinetto dr. Maggiore) che ha voluto sintetizzare in concreto, a parte i suoi sentimenti personali, che cosa significhi appartenere ad una Associazione come quella degli Alpini, definita l'incontro di uomini liberi, responsabili che sanno cosa sia il dovere compiuto in pace e in guerra e da compiersi; è difficile scalare la vetta del dovere, ma gli alpini lo sanno fare con spontaneità e con impegno. Ha concluso dicendo che il Prefetto era presente in Assemblea proprio per dare testimonianza agli alpini di questa loro essenza, del loro attaccamento all'Associazione.

Conclusasi così la parte introduttiva, si è aperta quella organizzativa con la relazione morale del prof. Balestrieri che ha

trattato i vari argomenti inerenti alla vita della Sezione. Il tesseramento con 150 Gruppi e 11.222 soci, cifra significativa dell'ascesa della forza sezionale; la quota associativa, che per esigenze di bilancio ha dovuto essere ritoccata, il giornale « Montebaldo » che pur rappresentando un notiziario per i soci è un complemento delle notizie fornite su scala nazionale da « L'Alpino ». La situazione economica-finanziaria, sempre sui limiti di rottura è quest'anno, per le aumentate spese per il giornale e l'organizzazione, per la prima volta deficitaria. Il Rifugio Scalorbi ha già raggiunto i 20 anni di vita e unitamente alla Chiesetta dovrebbe rappresentare per tutti gli alpini e gli appassionati della montagna meta obbligatoria ogni anno; il Rifugio ha bisogno di opere di sistemazione ed abbellimento. Le manifestazioni svolte nell'anno 1971, che sono centinaia, e quelle previste per l'anno in corso: a quelle tradizionali (Costabella, Ortigara, Scalorbi) va segnalata l'Adunata di Milano (del maggio) le altre per le celebrazioni del Centenario; nella nostra zona ne sono già previste due importanti, a Dossobuono il 26-3 ed a Bussolengo il 23-4. Un plauso per le iniziative dei Gruppi di Bosco (Baita Alpina) e di S. Zeno Città per la colonia a Ferrara di Montebaldo.

L'invito quindi a recarsi alle urne per il rinnovo delle cariche sociali ed un ringraziamento per quanti hanno collaborato per la vita e l'efficienza della nostra Sezione.

La lettura della Relazione dei Sindaci da parte del Revisore dei Conti rag. Perazzoli, alcuni interventi, da parte del col. Leotti per l'organizzazione e l'intesa fra i

Capi Gruppi, del col. Pelosio e rag. Bazzoni per lo Sport Club e lo Sci Club, e la consegna di sussidi a 3 soci indigenti del Gruppo di Piano di Colognola ai Colli.

Data lettura delle onorificenze di Cav. al rag. Bazzoni e Mischi (rispettivamente Capigruppo di Verona Nord e Dossobuono) ha preso la parola il Vice Presidente comm. Buffoni per gli avvertimenti al Capigruppo in ordine al tesseramento (da sollecitarsi il più possibile) e per un ordinato sfilamento dell'Adunata di Milano.

In San Benedetto al Monte, ha avuto luogo la S. Messa, celebrata da Mons. Piccoli, e quindi lo sfilamento per le vie della città (o con la pioggia o senza pioggia) con il vessillo, i gagliardetti, le autorità, i soci; durante tutto il percorso hanno risuonato le note vibranti del magnifico complesso musicale di Monteforte d'Alpone.

Alla Targa, dove nel frattempo erano convenute le autorità militari alpine, con il gen. div. Orlando, gen. brig. De La Feld, i col. Santalena e Corbelli e Magg. Fort, il saluto del Presidente prof. Balestrieri e la lettura di quanto sta scritto sulla Targa del 6° Alpini e sul Cippo delle Divisioni Alpine per voce del Col. Pasini, la deposizione delle corone d'alloro; quindi il silenzio e l'omaggio pensoso, riconoscente, quale espressione di sentimenti profondi, per i Caduti, i martiri, Coloro che nello slancio del dovere hanno donato la vita alla causa della Patria.

Sciolta l'Assemblea e la manifestazione, i presenti si sono ritrovati come di consueto al Ristorante Pedavena per la colazione sociale, onde terminare in un clima di festosità e di solidarietà più completa.

Qui il Presidente Sezionale ha sciolto l'Assemblea con rinnovate parole di compiacimento e ringraziamento a tutti.

Busi

ULTERIORI DISPOSIZIONI PER L'ADUNATA NAZIONALE A MILANO

— Tutti i soci sciatori possono partecipare all'adunata in tenuta sciistica e precisamente: con cappello alpino, giacca a vento (preferibilmente di tipo militare), pantaloni da sci e pedule. Ovviamente per i fondisti pantaloni da fondo e calzettoni. Detti soci in tenuta sciistica saranno radunati in un'unica raggruppamento e sfileranno alla testa di uno dei blocchi della Sezione;

— Le musiche che parteciperanno all'adunata dovranno essere costituite esclusivamente da elementi con cappello alpino (esclusi i ragazzi);

— Anche se un tale argomento può sembrare ormai superfluo, rinnoviamo a tutti la più viva raccomandazione affinché il contegno di ognuno, particolarmente nel corso della sfilata, ma anche prima e dopo la stessa, sia degno della qualifica di alpino, ed inoltre che ogni itinerario, nella visita alla Città, SIA PREFERIBILMENTE PERCORSO IN GRUPPO, E NON ISOLATAMENTE;

— Informiamo infine tutti i soci che le tessere adunata e le relative medaglie saranno disponibili, presso la Sede Sezionale, fino, e non oltre il 10 maggio, poichè nei giorni 11-12-13 e 14 maggio la SEDE RIMARRA' CHIUSA.

★ VITA SEZIONALE ★

DONAZIONE DI SANGUE

"Ieri alla Patria, oggi all'Umanità,"

Nell'ambito della celebrazione del primo centenario di vita delle Truppe Alpine, si inserisce anche un gesto che il Direttivo Nazionale ha ritenuto assai opportunamente di organizzare, al fine di dimostrare che gli Alpini, oltre al molto sangue versato, in tutti i campi di battaglia, per la difesa della Patria, sono pronti a versarlo anche in tempo di pace, a favore di tutti coloro che per malattia o per incidente ne hanno bisogno.

Ne avevamo fatto cenno nel numero di gennaio de « Il Montebaldo » trattando del grandioso programma Nazionale del Centenario, ma ora cerchiamo di concretare, anche in campo sezionale, questa iniziativa di così alta finalità morale e sociale.

Per domenica 11 giugno p.v. invitiamo tutti gli alpini veronesi, che siano in condizioni di farlo, a recarsi (naturalmente con cappello alpino) presso uno dei centri di raccolta che ci riserviamo di precisare quanto prima.

Tutti saranno chiamati a compiere un dovere che ognuno dovrebbe sentire, e gli alpini in particolare.

Aggiungiamo infine che all'iniziativa di cui sopra saranno abbinate altre manifestazioni:

— a Verona alle ore 11 precise (sempre dell'11 giugno) sarà commemorato il 55° anniversario della battaglia dell'Ortigara, in Piazza Bra dinanzi alla Targa dei Caduti del 6° Alpini. Vi sono invitati tutti i soci della Città e dei Gruppi vicini non che tutti gli alpini degli altri Gruppi eventualmente convenuti a Verona per la donazione di sangue;

— anche presso altri Gruppi avranno luogo probabilmente altre manifestazioni a carattere zonale, circa le quali ci riserviamo, come detto, di fornire ulteriori precisazioni.

Confidiamo nella piena riuscita di questo complesso di manifestazioni e soprattutto nella massiccia partecipazione di tutti gli alpini veronesi.

IL TRIVENETO A TRIESTE

Domenica 12 marzo scorso, a Trieste, ha avuto luogo l'ormai consueto raduno primaverile dei rappresentanti le Sezioni del Triveneto.

Ne erano rappresentate 18 (su 25) e probabilmente qualche assenza è stata causata, oltre che dalla distanza, anche dalla inclemenza del tempo (nevicava e c'era la « bora »!).

Tuttavia la riunione si è svolta regolarmente e l'ordine del giorno è stato totalmente esaurito.

Naturalmente buona parte della discussione ha riguardato il « Centenario », ed il complesso delle manifestazioni ad esso collegate. Si è anche trattato brevemente delle designazioni per il rinnovo delle cariche sociali, che avrà luogo in occasione dell'Assemblea dei Delegati a Milano.

La seduta è stata egregiamente diretta, come di consueto, dal Presidente della Sezione ospitante, e cioè dal dr. Vitas, che ha offerto in dono, a nome della Sezione

stessa, una cartella porta-carte ed un ottimo rinfresco a tutti i partecipanti.

Un grazie di cuore a lui ed ai suoi collaboratori.

Ha partecipato alla seduta anche il Vice Presidente Nazionale dr. Nobile.

Ha funzionato da Segretario l'insostituibile avv. Benvenuti ed alla riunione è seguita un'eccellente colazione.

La nostra Sezione era rappresentata da Buffoni, Lenotti e Pezzin.

Manifestazione a Verona per la commemorazione del primo centenario di fondazione del Corpo degli Alpini

Contemporaneamente a tutte le Sezioni ed a tutti i Gruppi dell'A.N.A. (in Italia ed all'estero) ha avuto luogo anche a Verona davanti alla nostra Targa-Monumentale, una manifestazione nel quadro delle celebrazioni indette per il primo centenario della fondazione del Corpo degli Alpini.

Cerimonia breve ed austera come si addice ai Soldati della montagna. Con il Direttivo della Sezione al completo era presente il nostro Presidente e Consigliere Nazionale prof. Mario Balestrieri. Il Vessillo Sezionale era scortato da ben 17 gagliardetti dei Gruppi di Verona-Nord, Quart. San Zeno, S. Lucia, Borgo 1° Maggio, Borgo Roma, Borgo Venezia, Valdovino, Dosobuono, Poiano, S. Giovanni Lupatoto, Bassano, S. Massimo, Avesa, Chievo, Palazzina, Castel d'Azzano, Buttapietra.

Oltre un centinaio di soci completava il bel quadrato formatosi davanti alla Targa. La deposizione di una corona d'alloro, in onore dei gloriosi Caduti in tutte le guerre e dei giovani Alpini fatalmente travolti dalla valanga nel compimento del sacro dovere verso la Patria è stata preceduta dalla rievocazione delle glorie del Corpo degli Alpini fatta dal Vice Presidente Col. Pasini, e dalla lettura del messaggio che il Capo di S.M. dell'Esercito ha rivolto agli Alpini per lo storico evento.

Convegno dei Presidenti Sezionali e della stampa alpina a Milano

Sabato e Domenica 18 e 19 marzo scorso si sono svolte a Milano due diverse riunioni, il sabato quella di tutti i responsabili della stampa alpina e domenica quella di tutti i Presidenti Sezionali o dei loro rappresentanti.

Sono stati trattati argomenti diversi (che qui sarebbe troppo lungo sviluppare) e la riunione dei Presidenti è stata diretta dal nuovo Presidente Nazionale Comm. Bertagnoli.

Hanno animato la discussione vari interventi, soprattutto nei riguardi delle manifestazioni inerenti al Centenario ed anche, fra altro, nei riflessi negativi che le difficoltà del tesseramento comportano.

Ad entrambe le riunioni ha preso parte il nostro Presidente, e Consigliere Nazionale, prof. Balestrieri.

6° CAMPIONATO NAZIONALE DI SLALOM GIGANTE AL NEVEGAL

Domenica 23 gennaio scorso si è svolta, sulla pista del Nevegal, la sesta gara nazionale di discesa.

E' stata una vera festa dello Sport alpino e degli Alpini, con una organizzazione impeccabile, per una gara entusiasmante, dove i contendenti sono stati protagonisti, dal primo all'ultimo arrivato.

La nostra Sezione, a causa della mancata partecipazione all'ultimo momento di due elementi, ha portato alla gara finale soltanto tre atleti: Luigi Grigoletti, Romeo Bolesani, ed Alessandro Perin.

Nonostante la presenza di fortissimi rappresentanti di Sezioni quali Bolzano, Trento, Susa, Bergamo, Belluno ecc. i nostri partecipanti alla gara hanno ottenuto ottimi piazzamenti, tanto da meritare un elogio per il loro attaccamento all'attività sportiva della Sezione, e per l'agonismo espresso nella gara.

Ottima, come sempre, l'assistenza offerta dall'accompagnatore, Vice Capo Nucleo Luigi Giannerini.

ALTRE ONORIFICENZE

Apprendiamo con piacere, e ne rendiamo partecipi tutti i nostri lettori, che due nostri soci sono stati insigniti della Croce di Cavaliere O.M.R.I.

Essi sono: il Consigliere del Gruppo di Avesa Renato Agostini ed il socio del Gruppo di Selva di Progno Bruno Gaule.

Nel congratularci vivamente con gli interessati, porgiamo loro i più fervidi auguri.

Un'altra onorifica promozione

Informiamo con vero piacere tutti i nostri lettori che al socio di Verona città prof. Giovanni Zamboni è stata conferita — a titolo onorifico — la promozione al grado di Colonnello Medico.

Nel congratularci vivamente con l'interessato gli porgiamo i più fervidi auguri.

ANCORA UN... CAVALIERE!

Il Ministro della Difesa ha comunicato al nostro amico e valente (nonché generoso) collaboratore Magg. Per. Ind. Mario Pezzin la sua nomina a Cavaliere O.M.R.I., per i suoi meriti acquisiti nel campo associativo.

Nel congratularci vivamente con l'interessato e nel darne comunicazione a tutti i nostri soci e lettori, gli porgiamo i più fervidi auguri di buon proseguimento.

LA GARA SEZIONALE DI SLALOM GIGANTE A PRA' ALPESINA

Domenica 13 febbraio scorso si è svolta a Pra' Alpina di Malcesine la gara sezionale di slalom gigante. Fortunatamente la giornata era ottima, ed anche se è stato necessario rendere agibile la pista, resa difficoltosa a causa dell'eccessivo innervamento, la gara si è svolta regolarmente con ottimo esito, grazie anche alla prestazione degli organizzatori del nostro Sci Club ed alla ottima collaborazione del locale Gruppo Alpini, dello Sci Club Montebaldo (veramente efficiente), e dei volenterosi soci del gruppo di Verona-Nord.

Gli iscritti erano 111, i partiti 76, i non partiti 55, gli squalificati 2 ed i non arrivati 4. La lunghezza della pista era di m. 1.100, con un dislivello di 200 metri e 38 porte.

Non ci è possibile (a causa dell'eterna penuria di spazio) riportare intera la classifica che, del resto, ognuno può aver letto sui quotidiani cittadini, oppure può

prenderne visione in sede. Ci limiteremo quindi a riportare i nominativi dei primi 10 classificati: Wilmo Dongili di Rosegaferro, Tommaso Zeni di Malcesine, Mauro Pozzo di Caprino, Romeo Bolesani di Borgo Roma, Attilio Antoniazzi di S. Zeno Città, Raul Guarnati di Malcesine, Luigi Grigoletti di Verona Nord, Giuseppe Sorigi di Peschiera, Umberto Perina di S. Zeno

Città, Adriano Ragno di Caprino.

La classifica per Gruppo (i due migliori tempi) ha dato il seguente risultato: 1° Malcesine, 2° Caprino, 3° S. Zeno Città, 4° Verona Nord, 5° Soave, 6° S. Michele Extra, 7° Grezzana, 8° Peschiera, 9° Rosegaferro, 10° Borgo Venezia, 11° Bovolone, 12° Pesina, 13° S. Ambrogio, 14° Borgo Roma, 15° Legnago.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di Avesa, Giovanni Gilioli, ha avuto il grande dolore per la prematura morte del padre.

— Il socio del Gruppo di Avesa, Enrico Cipriani, ha avuto il grande dolore di perdere prematuramente il fratello Gianni.

— Il Gruppo di S. Braccio è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionatissimo socio, Braccio Bee. Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio e Vice Capo Gruppo di Mezzane Dario Brutti ha avuto il grande dolore di perdere la mamma.

— Il Gruppo di Borgo Venezia è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Cap. Antonio Romano Perinelli (volontario nella guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Dossobuono Sergio Ronconi ha avuto il grande dolore di perdere il padre (Cav. di Vitt. Veneto).

— Il Gruppo di Gazzolo-Volpino è in grave lutto per la dolorosa perdita dell'affezionato (e più anziano) socio del Gruppo stesso Giovanni Pompele (ex combattente della guerra 1915-18 e reduce dell'Ottigara). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Ronco all'Adige è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'ex Capo Gruppo Pietro Peroni (animatore del Gruppo stesso, Cav. di Vitt. Veneto, ex combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Custoza Luigi Pisani (reduce di Russia) ha avuto lo straziante dolore di perdere la figlia Angelina (appena diciassettenne).

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione, Mario Marchesini, è in grave lutto per l'imatura perdita del fratello Saverio, perito a seguito di incidente stradale.

— I soci e fratelli del Gruppo di Veggio, Antonio e Remigio Pavan (quest'ultimo Membro del Direttivo e Capo Zona) hanno avuto il grande dolore di perdere la mamma.

— I soci, fratelli e Consiglieri del Gruppo di Bussolengo Giuseppe ed Ernesto Checchini sono stati colpiti da un grave lutto per la perdita della sorella Pasqualina, perita immaturamente per tragica disgrazia.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— L'Alfiere del Gruppo di Malcesine Benigno Maroadi ha felicemente condotto all'altare la signorina Roberta Torbol.

— Il socio del Gruppo di Malcesine Michele Chincari ha felicemente impalmato la signorina Renata Zanol.

— Il « Bocca » (classe 1887) socio del Gruppo di Malcesine Bono Giovanni Lombardi ha ricondotto all'altare, per la 65ª volta, la consorte Signora Lucia Bertelli. Auguri!

— Il socio del Gruppo di Ferrara di Monte Baldo Domenico Bianchi, ha festeggiato con la consorte Signora Fulvia Lorenzi, le nozze d'oro! Formuliamo auguri per quelle di diamante!

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di Pastrengo Riccardo Mazurana annuncia con gioia la nascita del secondogenito Daniele.

— Il socio del Gruppo di Pastrengo Giuseppe Campagnari ha avuto la casa allietata dalla nascita della secondogenita Elisabetta.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Romeo Micheletti ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Stefano.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Bruno Pizzeghella ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Luca.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Ottavio Visentin annuncia con gioia la nascita della secondogenita Barbara.

— Il socio del Gruppo di Monteforte Angelo Alpignano ha avuto la casa allietata dalla nascita del figlio Ettore.

— I soci del Gruppo di S. Vitale Luigi Brutti (Consigliere), Vittorio Aganetti, Sergio Campa annunciano con gioia la nascita dei rispettivi figli Debora, Anselmo.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Grezzana Luigi Zanella annuncia con gioia la nascita del secondogenito Dino.

— Il socio del Gruppo di Grezzana Gerardo Grazioli ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Gabriele.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Renato Richelli annuncia con gioia la nascita del primogenito Nicola.

— Il socio ed Alfiere del Gruppo di Oppeano Renzo Doro ha avuto la casa allietata dalla nascita del terzogenito Mauro.

— Il socio e Cassiere del Gruppo di Op-



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

peano Giorgio Taddei annuncia con gioia la nascita della primogenita Moira.

— I soci del Gruppo di Veggio Giorgio Rovina, Luigi Nodari, Sisto Foroni, hanno avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Rossana, il primo, della secondogenita Cristina il secondo, e del secondogenito Simone il terzo.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Gazzolo-Volpino Renato Albarello è lieto di annunciare la nascita della secondogenita Maria Elena.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Bussolengo Giannantonio Trevisani ha avuto la casa allietata dalla nascita del terzogenito Stefano.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo Angelo Zanoni ha avuto la casa allietata dalla nascita del terzogenito Massimo.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo Rolando Boninsegna annuncia con gioia la nascita del primogenito Massimo.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo Rino Faccini è lieto di comunicare la nascita del secondogenito Nicola.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo Giampietro Maraia è lieto di comunicare la nascita del secondogenito Carlo.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo Gianfranco Pinali comunica con gioia la nascita del primogenito Rossano.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo Palmiro Filippozzi annuncia con gioia la nascita del primogenito Flavio.

— Il socio del Gruppo di Quartiere S. Zeno Franco Bazzi annuncia con gioia la nascita della terzogenita Elisa.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo Luigi Montresor ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Gian Marco.

Ci ralleghiamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

* CRONACA DEI GRUPPI *

UNA BELLA SERATA ALPINA A CALMASINO

La sera del 15 gennaio scorso si è svolta a Calmasino la riunione annuale per il tesseramento con la solita cena al Caminetto. L'attivo Capo Gruppo Geom. Avanzini ha fatto trovare il Gruppo quasi al completo. Sono circa 90. Il Consigliere Sezionale Cav. Uff. Cometti, ha subito esaltato lo sviluppo del Gruppo composto prevalentemente di giovani e giovanissimi, quale lo stesso Capo Gruppo, il quale per accelerare i tempi, ha svolto subito la sua ben dettagliata relazione annuale.

Invitato, ha preso la parola il magg. Cometti per elogiare il magistrale lavoro svolto dal Direttivo, e dissertare poi sugli scopi umani, fraterni e patriottici della nostra invidiata Associazione, alla cui fondazione partecipò anche il magg. Cometti stesso. Ha poi magnificato la poderosa figura del nostro caro e indimenticabile Presidente Nazionale dottor Merini rapiti da un crudele destino. Alla fine ha consegnato al Geom. Avanzini la riproduzione in argento della nostra Targa. Molto graditi gli ospiti: il Sindaco prof. Gallina, l'immane rag. Metzeler (già Sindaco), il sempre presente don Alessio; tutti hanno voluto dire due parole di elogio a questa stirpe di soldati della montagna tanto amici fra loro! Erano pure presenti il fine dicatore di poesia in vernacolo, sig. Battistoni, il Capo Gruppo di Bardolino Erborio, nonché il Dirigente l'Azienda di Soggiorno.

Poiché scadeva il Direttivo, il rappresentante la Sezione ne ha proposto la riconferma, per alzata di mano, cosa subito accettata da tutti; da tutti è stato pure accettato nel Direttivo l'ammissione del bocia rag. Angelo Manzini da poco congedato. Con gli auguri reciproci si è chiusa la bella serata.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE AD ISOLA RIZZA

Per sabato 11 dicembre scorso, il solerte Capogruppo di Isola Rizza De Togni (ottimamente aiutato dai suoi validi collaboratori), ha organizzato un raduno dei suoi soci per l'annuale operazione del tesseramento e la conseguente cena sociale.

Erano presenti una trentina di alpini ed alcuni graditi ospiti locali (fra i quali il simpaticissimo medico condotto dr. Chiorboli). Fra i soci erano presenti molti giovani ed anche alcuni anziani della guerra 1915-18, uno dei quali l'Ademellino Giuseppe Zampa, è stato particolarmente festeggiato per la recente consegna della medaglia d'oro e della Croce di Cavaliere di Vittorio Veneto. Nell'occasione della cena gli è stato consegnato un nuovo cappello alpino.

Ovvio è aggiungere che la serata si è svolta in fraterna allegria fra canti e brindisi.

MANIFESTAZIONE ALPINA A MEZZANE

Domenica 23 gennaio scorso gli alpini di Mezzane si sono presentati compatti

all'annuale appuntamento. Dopo aver assistito alla Messa celebrata dal nostro Cappellano Mons. Piccoli, si sono recati al Cimitero per deporre un mazzo di fiori sulle tombe di tre alpini scomparsi recentemente.

Quindi, incollati, hanno raggiunto il Monumento ai Caduti per deporre una corona d'alloro. Qui il Ten. Col. Cav. Lenotti ha pronunciato brevi parole di circostanza. Tutti insieme, in pulman, sono proseguiti per il Cimitero di Vago, per un atto di devoto omaggio sulla tomba del compianto avv. Marino Marini, che era legato da particolare affetto agli alpini di Mezzane, dei quali godeva la più alta considerazione, non solo per la sua attività di Capo Zona, che svolge con vero spirito alpino per molti anni, ma anche per le sue doti di galantuomo ed onesto cittadino. Alla cerimonia erano presenti la Gentile Signora Marini coi figlioli ed il maggiore Prof. Todeschini.

L'ottimo rancio sociale è stato consumato in un Ristorante di Verona fra l'entusiasmo di tutti i partecipanti. Erano presenti, graditi ospiti, oltre a Mons. Piccoli, che in ogni circostanza si fa apprezzare per il suo grande cuore di Sacerdote e di Cappellano Alpino, il Parroco di Mezzane don Noli, il Sindaco Micheloni, il Vice Provolo, il Brigadiere dei C.C. Ferretti col Vice Munin, ed il Consigliere Ten. Col. Cav. Lenotti, rappresentante la Sezione.

Per l'ottima riuscita della manifestazione vada un vivo elogio al Capogruppo Mezzane, che ogni anno si presenta dimissionario, salvo poi ritirare le dimissioni quando vede che tutto va bene... grazie al buon Dario Brutti che si sobbarca il peso dell'organizzazione. In attesa delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, due bravi bocia affiancheranno l'attuale Direttivo.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E RANCIO SOCIALE A BORGIO 1° MAGGIO

Domenica 16 gennaio scorso, gli alpini del Gruppo di Borgio 1° Maggio si sono riuniti in assemblea per far luogo al tesseramento, al rinnovo delle cariche sociali, ed al conseguente «rancio».

L'esito delle elezioni ha dato il seguente risultato: Capo Gruppo Luigi Pianezza, Vice Capo Gruppo Bruno Ferraro, Segretario Walter Biondani, Cassiere Dalmazio Cancian, Consiglieri Franco Molinari, Renzo Perbellini, Mario Martinelli, Mario Zordan e Adriano Corso; e noi porgiamo i nostri auguri di buon lavoro al nuovo Direttivo.

La riunione si è conclusa, come sempre, in fraterna allegria.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E CENA SOCIALE AL CHIEVO

Giovedì 6 gennaio scorso gli alpini del Gruppo di Chievo si sono riuniti in assemblea per le operazioni del tesseramento, alle quali sono state abbinate

le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

E' seguita la cena sociale, alla quale hanno partecipato quasi tutti gli iscritti al Gruppo (moltissimi dei quali sono giovani), e, nel corso della quale il Capo Gruppo uscente Giovanni Righetti ha svolto la relazione morale e finanziaria che è stata approvata.

Il nuovo Direttivo risulta così composto: Capo Gruppo Geom. Ferdinando Bonetti, Vice Capi Luigi De Carli e Lino Righetti, Segretario Giovanni Righetti, Cassiere Maresciallo Augusto Faccio, Alfieri Battista Pernigotti, Consiglieri Narciso Brugnoli, Lino Dal Pezzo e Lionello Pigozzo.

La serata si è conclusa in fraterna allegria, fra canti e brindisi, e con parole di compiacimento dei due Capi Gruppo, quello uscente (Righetti, che però non abbandona il Gruppo!) e quello subentrante il Geom. Bonetti, al quale porgiamo anche i nostri più fervidi auguri di buon lavoro!

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI S. MICHELE EXTRA

Il Gruppo di S. Michele Extra ha la propria Sede presso il Bar gestito dal Signor Furlani, che molto opportunamente cerca di rendere sempre più accogliente l'esercizio, anche nell'interesse degli alpini.

Domenica 9 gennaio scorso è stato inaugurato un nuovo banco di mescolta, con una breve cerimonia cui hanno partecipato alpini e combattenti, e nel corso della quale il nostro Capo Gruppo Giovanni Biondani ha proceduto al taglio del nastro tricolore, ed il Cav. Lino Reggio (Presidente della locale Sezione Combattenti e Reduci) ha pronunciato un appropriato discorso.

La cerimonia si è naturalmente conclusa con un rinfresco, consumato in fraterna allegria.

VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DI COSTITUZIONE DEL GRUPPO ALPINO DI BORGIO VENEZIA

Nella cornice delle manifestazioni per il centenario delle Truppe alpine il Gruppo vuole ricordare anche il 25° anniversario della sua costituzione.

Pertanto domenica 21 maggio p.v. si terrà in Borgio Venezia - Piazza Libero Vinco - la cerimonia a ricordo di tale avvenimento alla presenza di autorità, soci ed alpini in armi.

Verrà celebrata la S. Messa al campo alle ore 10 dal nostro cappellano Mons. Piccoli, dopo breve raccoglimento, seguirà la bicchierata come vuole la buona tradizione alpina.

I Gruppi Alpini vicini sono invitati con i loro gagliardetti.

TESSERAMENTO ED ELEZIONI A SANDRA

Lunedì 24 gennaio scorso, gli alpini del Gruppo di Sandra si sono riuniti in assemblea per il tesseramento e per procedere al rinnovo delle cariche sociali.

L'esito delle votazioni è il seguente: Capo Gruppo Giuliano Cielo, Vice Capo Francesco Barbazeni, Segretario Renato Tinelli, Cassiere Annibale Sembenini, Alfieri Santo Sartori ed Eugenio Danu-

bio, Consiglieri Paolo Girardi, Albino Cielo, Luigi Bertagna, Giuseppe Pizzighella, Bruno Leoni e Mario Pietropoli. La riunione si è conclusa in fraterna cordialità e noi auguriamo buon lavoro al nuovo Direttivo.

IL V. PRESIDENTE NAZIONALE DELL'A.N.A. A S. MASSIMO PER UN INCONTRO CON I REDUCI DI RUSSIA

Il 20 gennaio scorso il Capo Gruppo di S. Massimo, Mantovani, ha organizzato, in onore del Vice Presidente Nazionale dell'A.N.A. Grande Ufficiale Franco Siccardi, ospite d'onore della serata, una nuova riunione conviviale. Gli accordi per questa eccezionale visita del Grand'Off. Siccardi erano stati presi qualche mese fa, in occasione di un precedente incontro, nel corso del quale l'ospite aveva constatato l'attività di due dei Gruppi cittadini: S. Zeno e S. Massimo, esprimendo ad entrambi lusinghieri apprezzamenti.

Doppiamente eccezionale, l'evento della serata, essendo intervenuto anche il nostro amato Capo di Stato Maggiore: il V. Presidente della Sezione di Verona, comm. Buffoni. E con lui il col. Lenotti, che è un po' il padre putativo di questo e di tanti altri Gruppi, il Consigliere cav. Dusi, anch'egli reduce di Russia, l'affezionato magg. Anselmi, reduce di Grecia, il Consigliere magg. Pezzin ed inoltre il maresciallo del CC, Lodo, il Capo Gruppo di S. Zeno Cav. Zecchinelli, di Dossobuono Cav. Mischi, il Delegato del Sindaco sig. Ligossi ed il Presidente dei Combattenti e Reduci di S. Massimo. Nel corso della serata è giunto tra noi anche il Vice Sindaco di Verona, prof. Rizzini, che ha voluto portare oltre al suo, il saluto della civica Amministrazione.

Dopo la cena, ottima come sempre (e dobbiamo dire bravi ai gestori del « Ristorante degli alpini »), dopo l'introduzione di Mantovani sul significato e sullo scopo della serata cui erano presenti numerosissimi reduci della campagna di Russia, hanno rivolto a tutti i presenti commosse parole il Grand'Off. Siccardi ed il comm. Buffoni. La rievocazione di eventi bellici, talvolta cruenti e spaventosi, dai quali hanno avuto origine incredibili episodi di generosità, di umana bontà, spinti talvolta fino al supremo sacrificio, posti in relazione alle testimonianze del nostro tempo, hanno suscitato vivissima commozione e scroscianti applausi. Uno scambio di doni ha concluso la serata: ancora una volta diciamo grazie Siccardi, grazie Mantovani!

FESTA DEI BOCIA AL GRUPPO DI S. MASSIMO

E' così che il valente Capogruppo di S. Massimo, Mantovani, ha voluto chiamare l'annuale riunione conviviale a conclusione del tesseramento.

Sabato undici dicembre scorso, nella ampia sala sede del Gruppo, stipata di veci e bocia fino all'inverosimile, quasi un centinaio di soci si sono riuniti per festeggiare i nuovi iscritti: i bocia. Un'ottima cena a base di « pastissada » e « cunel » ha preceduto il discorso tenuto da Mantovani, che dopo aver salutato e ringraziato tutti gli intervenuti, ha tracciato un consuntivo dell'attività

svolta nel 1971 ed il programma degli impegni per il 1972.

Encomiabile zelo, infaticabile volontà, come ha sottolineato poi il magg. Pezzin, intervenuto in rappresentanza della Presidenza della Sezione, sono le caratteristiche peculiari del Capo Gruppo Mantovani e dei suoi validissimi collaboratori, che hanno saputo suscitare nei numerosi soci del Gruppo, quell'indispensabile entusiasmo ed attaccamento all'ANA, così necessari per realizzare concreti risultati sia sul piano pratico come su quello morale. Ospiti della serata, oltre al Consigliere magg. Pezzin, erano il magg. Anselmi, sempre presente con la sua meravigliosa carica di umanità e di bontà, il col. Gettuli, il nuovo maresciallo dei Carabinieri di S. Massimo, Lodo, cui diamo da queste colonne il benvenuto a Verona, ed inoltre l'ormai onnipotente brig. Falferi, il bravo brig. Siciliano della Squadra Mobile (naturalmente fuori servizio!), il dr. proc. Grisalberti, il Delegato del Sindaco Ligossi e numerosi altri di cui ci sfugge il nome. Il Gruppo di S. Massimo si sta avviando verso il vicinissimo traguardo (provvisorio) dei 300 soci: un altro concreto esempio, insieme a quello della realizzazione della bella sede propria, che va additato a esempio per tutti i Gruppi della Provincia.

MANIFESTAZIONE ALPINA PER IL TESSERAMENTO AD AFFI

Domenica 16 gennaio scorso gli alpini del Gruppo di Affi si sono riuniti in assemblea per procedere al tesseramento.

Prima d'iniziare le operazioni è stato reso doveroso omaggio a Dio, con la celebrazione della S. Messa da parte del M. R. Don Bartolomeo Brutti, ed ai nostri Caduti con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento.

Ospite d'onore, in rappresentanza della Sezione, era il Capo Zona Cav. Antonio Zuliani.

Successivamente ha avuto luogo il « rancio » sociale presso la trattoria impero, alla quale ha partecipato la quasi totalità dei soci e nel corso della quale il Direttivo ha svolto la relazione morale e finanziaria.

La giornata si è egregiamente conclusa fra canti e brindisi (con il pregiato vino offerto dal Vice Capo Gruppo dr. Giorgio Poggi) e con la soddisfazione di tutti i partecipanti espressa al Capo Gruppo ed ai suoi ottimi collaboratori.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE DEL GRUPPO DI VALGATARA

Sabato 22 gennaio scorso gli alpini di Valgatarà si sono riuniti in un'accogliente locale di Marano per il tesseramento e la cena sociale, signorilmente organizzata dal bravo Capo Gruppo Geom. Aldighetti e dai suoi attivi collaboratori.

All'allegro convivio erano presenti, oltre che il Consiglio Direttivo al completo, una sessantina di soci che hanno conferito alla serata quella tipica vivacità che solo gli alpini sanno esternare, all'insegna della sempre cara penna nera.

Graditi ospiti sono stati il Rev. Arciprete di Valgatarà ed il portiere giallo-blu Pizzaballa.

In tutti i presenti era evidente la soddisfazione di trascorrere qualche ora

in cordiale ed allegra compagnia, dimenticando per un po' i pensieri della vita quotidiana e ricordando fatti ed episodi degli anni verdi.

Al levar delle mense, il Capo Gruppo Aldighetti ha svolto la relazione morale e finanziaria dell'anno trascorso ed illustrato il programma per l'anno 1972, che si impernia su una numerosa partecipazione all'adunata nazionale del centenario.

La Sezione era rappresentata dal Membro del Direttivo Cap. Leonida Degani, che dopo aver portato i saluti della Sezione stessa, ha pronunciato brevi parole di circostanza e si è compiaciuto con dirigenti ed alpini per la magnifica serata e per i risultati ottenuti dal Gruppo, invitando tutti a perseverare sulla via seguita, onde ottenere risultati ancor più lusinghieri.

La serata, allietata anche da una vivace orchestra, si è protratta fino alle ore piccole, fra canti alpini e frequenti degustazioni di bottiglie del rinomato vino della zona.

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI OPPEANO

La vitalità impressa dal giovane Capo Gruppo e dai suoi ottimi collaboratori, agli alpini di Oppeano si è estrinsecata, fra altro, in una splendida gita sociale (effettuata il 23 gennaio scorso) onde rinnovare nei soci (particolarmente nei giovani) un po' di « nostalgia » della « nala »!

Infatti la meta è stata Bolzano-Bressanone-Brunico e S. Candido, itinerario ben noto, percorso con due pullmans gremiti di alpini, familiari e simpatizzanti.

Giunti a Brunico, con gesto veramente simpatico, gli alpini si sono recati dinanzi al Monumento all'Alpino e vi hanno deposta una corona d'alloro, mentre Ugo Fadini pronunciava parole di circostanza.

Pure a Brunico, è stato consumato il « rancio » in fraterna allegria. Nel passare dinanzi alla Valle di Braies il pensiero è stato rivolto, in mesto raccoglimento, ai sette « Bocia » vittime della valanga, pur nel sentimento di soddisfazione di annoverare fra gli alpini di Oppeano un superstita della tragedia: Luciano Poletto.

RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI A CEEA

Il Capo Gruppo uscente Dott. Arnaldo Zanetti, amareggiato per la scarsa collaborazione avuta dagli iscritti del Gruppo, ha indetto, per la sera dell'8 gennaio scorso, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Francamente non possiamo che concordare con lui, e la conferma che non tutto va per il meglio l'abbiamo avuta proprio la sera delle elezioni, dato che su 114 iscritti se ne sono presentati soltanto 40.

Troppo pochi, se si considera che in tale occasione si devono scegliere gli elementi che dovranno guidare il Gruppo per l'avvenire.

A onor del vero dobbiamo però dire che almeno per quanto riguarda le attività sportive gli alpini di Cerea non sono rimasti alla finestra, a guardare; infatti hanno saputo organizzare con ca-

pacità delle gare, hanno partecipato a quelle organizzate da altri Gruppi, e si accingono ad organizzarle altre due (bocce e ciclistica) nei prossimi mesi.

Ricordiamo con tanta simpatia la bella adunata provinciale organizzata alcuni anni or sono, dalla quale emerse di quale spirito alpino fossero animati tutti gli alpini di Cerea, e siamo certi che in avvenire sapranno essere degni del loro passato ed anche superarsi.

Alle elezioni hanno presenziato, per la Sezione, i Consiglieri Col. Lenotti, e Cav. Zecchinelli, i quali hanno trattato il programma dell'attività 1972, particolarmente cospicua coincidendo col centenario della fondazione del Corpo degli Alpini. Successivamente ci è stata comunicata la composizione del nuovo Direttivo che risulta così costituito: Capo Gruppo Gino Martini, Vice Capo Gruppo Benedetto Lunardi, Segretario Giuseppe Deguidi, Cassiere Dino Bazzucco, Consiglieri Severino Fazio, Vittorio Martini, Gianfranco Reani, Dario Trevisan, Delegato allo Sport Corrado Rossetto.

Al nuovo Direttivo auguriamo buon lavoro.

MANIFESTAZIONE ALPINA A MONTECCHIO DI NEGRAR

Gli Alpini di Montecchio non smentiscono le tradizioni; così quando il bravo Capogruppo Bruno Bussola li riunisce per il rancio sociale arrivano tutti, sia pure alla spicciolata, ed in tempo per consumare quanto l'ottimo cuoco sa preparare. Peccato che la sera del 29 gennaio scorso non si siano fatti premura di giungere in tempo in Chiesa per assistere alla Messa in suffragio dei Caduti; avrebbero ascoltato il discorso pronunciato dal Parroco Don Ferruccio Brighenti, un discorso che meritava tutta la nostra attenzione e considerazione. Sarà per il prossimo anno.

Comunque tutto bene, e di questo si è reso interprete il Consigliere ten. col. cav. Lenotti, rappresentante della Sezione, che non ha mancato di rilevare come il Gruppo di Montecchio, pur modesto perché modesto è il Paese, porti il suo contributo alle manifestazioni indette nell'ambito della Sezione e fuori di essa. Oltre al Parroco, al rancio erano presenti l'alpino Silvio Righetti fiduciario del Sindaco, il Maestro Franchetto fiduciario scolastico ed alcuni simpatizzanti. Della bella serata trascorsa in perfetta armonia diciamo grazie al caro Bussola che ne è stato l'organizzatore.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A PESINA

All'appuntamento fissato dal Capogruppo rag. Brunelli, per la sera di sabato 22 gennaio scorso, quasi tutti gli Alpini di Pesina hanno risposto all'appello per le operazioni del tesseramento e per la «cena sociale».

Ospiti d'onore (festeggiatissimo particolarmente il primo) il Vice Prefetto dr. But ed il dr. Gaiter della Sezione di Genova. La nostra Sezione era rappresentata dal Membro del Direttivo Cap. Rag. Perazzoli.

Il Capogruppo Rag. Brunelli, attorniato dai suoi ottimi collaboratori al completo, ha svolto la sua brava relazione morale e finanziaria, che ha destato parole

di plauso da parte del dr. But (presentato naturalmente dal cap. Perazzoli) che si è detto oltremodo soddisfatto di aver avuto l'occasione di vedere da vicino e nell'intimo un Gruppo di Alpini.

IL NUOVO DIRETTIVO A S. AMBROGIO

Gli alpini del Gruppo di S. Ambrogio si sono riuniti in assemblea per procedere al rinnovo delle cariche sociali.

Il Capitano Nino Salaorni ha ceduto le redini del Gruppo al «vecio» Angelo Molinaroli (che precedentemente era stato per tanti anni Capo Gruppo) cosicché il nuovo Direttivo risulta così costituito: Capo Gruppo Angelo Molinaroli, Vice Capo Mariano Bellamoli, Segretario-Cassiere Iulio Zanoni, Consiglieri Nino Salaorni, Ettore Dall'Ovo, Luigi Acamelli e Ugo Bailarini.

Non dubitiamo che l'amico Molinaroli riprenderà con rinnovata lena le funzioni direttive del Gruppo, ma vorremmo che anche gli alpini componenti gli fossero di valido aiuto!

TESSERAMENTO ED ELEZIONI A PORTO S. PANCRAZIO

E' stata significativa la presenza di una cinquantina di soci, in buona parte giovani, felici di ritrovarsi per una serata di fine d'anno (e precisamente il 18 dicembre scorso) per programmare l'attività futura. E' stata effettivamente una presenza di qualità, visto l'impegno e la festosità che era in ciascun socio, quasi a riaffermare la caratteristica di laboriosità e serietà che distingue la popolazione di quel simpatico quartiere.

Il Capogruppo Aldo Marcolini, affiancato dal Cav. Calvi e Dall'O', si è sentito in auge e la riunione ha potuto rappresentare per lui la soddisfazione dell'attività svolta per tenere unito il Gruppo Alpini e renderlo operante. Ha tenuto a dire che il Gruppo sarà presente in forze a Milano, all'Adunata Nazionale, e che lo scorso anno, pur essendo giunto vicinissimo, per un guasto meccanico il Gruppo non ha potuto assistere alla manifestazione all'Ortigara.

La riunione ha avuto svolgimento completo con il tesseramento e le elezioni che hanno confermato a Capogruppo Aldo Marcolini ed hanno nominato Consiglieri Benini, Ferrari, Zampini, Moscon, Franzini, Cervi, Brutti e Rossetto.

Il Cav. Mario Marcolini, in rappresentanza dei Combattenti e Reduci, ha salutato i convenuti con accenti affettuosi e di esaltazione, anche a nome del Comm. Gollinucci impossibilitato ad intervenire. Il Cav. Calvi (già Capogruppo) ha portato la sua parola di incoraggiamento ed infine il rappresentante della Sezione, Consigliere Cav. Dusi, ha espresso compiacimento per la vitalità del Gruppo stesso e per quanto i suoi Dirigenti hanno saputo fare per mantenere vive le nostre tradizioni.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E CENA SOCIALE A BOSCOCHIESANUOVA

La vista di tavole imbandite dà sempre un senso di allegria, ma la cena sociale del Gruppo di Bosco con 150 soci, tutti allineati e coperti, in lieta amicizia, sotto la regia del loro incomparabile Capo Gruppo, desta nello spettatore un senso di ammirazione.

Questi alpini di Bosco, hanno ricomposto i loro ranghi per la cena sociale

e si sono presentati compatti ad adempiere il loro dovere di soci A.N.A. per il tesseramento e le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.

Nella trattoria di Corbiolo, che li ospitava, regnava un'atmosfera delle grandi occasioni. E tale era la riunione che concludeva quella sera l'anno sociale.

Un anno talmente attivo da scoraggiare qualsiasi eventuale arrabbiato detrattore. Nella relazione del Capo Gruppo, Rag. Attilio Leso, abbiamo seguito dettagliatamente le tappe progressive dell'attività del Gruppo che presenta oggi una forza complessiva di oltre 200 soci e la soddisfazione di vedere in via di realizzazione la costruzione della «Baita Alpina». Il tutto grazie alla caparbia tenacia montanara del Capo Gruppo e dei validi collaboratori del Consiglio Direttivo. A conferma delle affermazioni del Gruppo, facevano bella mostra al centro della sala alcuni ambiti trofei conquistati dai suoi forti fondisti alpini: il trofeo Dordi, il trofeo Penne Mozzè ed altre importanti coppe.

Nomi conosciuti nell'A.N.A. di Verona, validi portabandiera dei verdi colori dell'A.N.A. in campo nazionale, vecchi e cari amici: Remo Pezzo, i sorridenti fratelli Scandola, Sandro Valbusa ed altri giovani anche delle ultime leve, tutti entusiasti e fieri del loro Gruppo e del loro cappello alpino.

Il susseguirsi delle realizzazioni del Gruppo ed i progetti per la futura attività, condensati nella relazione del Capo Gruppo hanno evidenziato la forte carica propulsiva del Gruppo stesso. Dopo tutto questo, restava ben poco da dire al rappresentante della Sezione, Rag. Cav. Bazzoni, se non plaudere alle passate affermazioni ed auspicare nuove fortune per il prossimo futuro.

Il Rag. Bazzoni, nel porgere il saluto della Presidenza Sezionale, ha voluto ringraziare il Rag. Attilio Leso e i suoi alpini per l'incontestabile prestigio che il Gruppo di Bosco dà alla Sezione di Verona. Nel ricordo delle sofferenze e delle privazioni delle Penne Nere nei lontani giorni di guerra, dove gli alpini, di fronte al sempre imminente pericolo, rinsaldavano sempre più i vincoli della umana solidarietà, il Rag. Bazzoni ha espresso il desiderio che tali sentimenti di fratellanza, concordia, ordine e rettitudine morale, siano trasfusi dagli alpini in congedo anche nella vita sociale, perché questo è il compito morale dell'A.N.A., perché questa è la odierna necessità, perché di questi sentimenti gli alpini sono forse gli unici e legittimi custodi.

Il fervido saluto del Col. Lenotti, giunto al levar delle mense, perché reduce da un'altra riunione, ha concluso degnamente la serata.

Bravi alpini di Bosco, bravo Attilio!

Ci scusiamo con i Gruppi di S. Lucia della Battaglia, Gazzolo-Volpino, Pastrengo, Lazise, Cavaion, Castelnuovo, Tombazosa e Cadidavid, se, per ragioni di spazio, la loro cronaca sarà rimandata al mese di maggio.